Rolary Club Milano Aquillela



Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2015 – 2016 – XXXVIII del Club

Motto del Presidente Internazionale Ravi Ravindran: Be a gift to the world -- Siate dono nel mondo

Motto del Presidente Riccardo Santoro: Prometti solo ciò che puoi mantenere, e dai più di ciò che hai promesso

Club Padrino di: Rotaract Milano Aquileia Giardini Interact Milano Aquileia



Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente:
Past President:
Presidente eletto:
Vicepresidente:
Segretario:
Tesoriere:

Riccardo Santoro Pasquale Ventura Giancarlo Vinacci Giuliano Ballantini Margherita Senati Luigi Candiani Claudio Granata

Consiglieri:

Alessandra Caricato Paolo Garimoldi Filippo Gattuso Simone Giuliani Pietro Freschi Luigi Manfredi **Presidente Commissione Effettivo:**

Presidente Commissione Amministrazione:

Presidente Commissione Rotary Foundation:

Presidente Commissione Pubbliche Relazioni:

Presidente Commissione Programmi:

Presidente Commissione Azione Giovani:

Filippo Gattuso

Giancarlo Caramanti

Eugenia Damiani Annamaria Oliva

Pietro Freschi

Simone Giuliani

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Bollettino n. 14 ESTRATTO

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

28 NOVEMBRE

"2° Sabato amico" Cultura e Tartufo

Programma nella pagina seguente

3 DICEMBRE

Visita guidata alla mostra "Giotto. L'Italia"

14 DICEMBRE

Conviviale Natalizia

(Hotel dei Cavalieri ,Piazza Missori - ore 20,00 - con famigliari - costo della serata per Coniugi e Ospiti € 60)

11 GENNAIO 2016

Sanità: cosa ci aspetta

(Hotel de La Ville - ore 19.45)

18 GENNAIO 2016

Serata di formazione rotariana

(Hotel Chateau Monfort - corso Concordia 1 - ore 19.45)



Rotary Club Milano Aquileia



Anno 2015 - 2016 " Amici del Sabato "

PROGRAMMA

Ore 8,30 Incontro in via Borgogna - San Babila

Ore 8.45 Partenza con il pullman

Ore 10.45 Arrivo a Grinzane - Visita guidata al Castello di Grinzane Cavour



Estremamente scarse sono le notizie storiche sulle sue origini e vi sono non pochi dubbi sulla sua data di costruzione: c'è chi lo colloca nel XIII secolo e chi sostiene invece che la costruzio-

ne della torre risalga al 1350 e il resto ad epoca successiva. È effettivamente probabile che la grossa torre costituisse il primitivo nucleo della costruzione e i successivi corpi l'abbiano quindi completata, dando all'insieme un'impronta di struttura unitaria, forte e armoniosa. Attorno al Quattrocento il castello e i circostanti terreni appartenevano al marchese di Busca.

Attorno al Quattrocento il castello e i circostanti terreni appartenevano al marchese di Busca, i cui stemmi nobiliari furono infatti scoperti sotto gli intonaci di alcune stanze. Il castello passò poi numerosi proprietari dei quali non restano che poche notizie finché, nell'Ottocento, non ospitò per quasi vent'anni un illustre personaggio del Risorgimento: Camillo Benso Conte di Cavour. Lo statista vi giunse nel 1830, ospite degli zii, la famiglia De Tonnerre. Incaricato di amministrare questi beni di famiglia, dimostrò capacità organizzativa e apertura verso le nuove acquisizioni scientifiche. Conferì a nuova impronta all'agricoltura locale: tracciò canali, adottò nuovi sistemi razionali di coltivazione, fece piantare duecentomila nuove viti e tentò la coltivazione delle barbabietole. Fu nominato sindaco del piccolo comune nel maggio 1832 a ventidue anni e tale carica mantenne fino al febbraio 1849.

Dal 2014 il castello è patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO.

Ore 13.00 Pranzo presso il Ristorante "Leon d'Oro Secolare", Canale d'Alba, con menu prestabilito, con o senza tartufo come da prenotazione.

Ore 15.00 Partenza per Alba. Visita guidata di Alba.

Il centro storico della città ha struttura ancora medievale, con pianta quasi circolare e le caratteristiche casetorri. È la capitale economica e culturale delle Langhe, nome delle tipiche dorsali che conferiscono una fisionomia inconfondibile alle colline tra le valli del Tanaro e della Bormida. Abitata già in età preistorica, strappata ai liguri dai Galli di Belloveso, divenne municipio romano attorno all'80 a.C. Passò nei secoli ai marchesi di Monferrato, ai Visconti, ai Gonzaga, infine ai Savoia. Medaglia d'oro al valor militare per la resistenza all'invasione nazifascista: fu "Libera Repubblica d'Alba" dal 10 ottobre al 2 novembre 1944. Il Duomo domina piazza Risorgimento, vicino al Palazzo Comunale e alle torri Sineo, Paruzza, Astesiano. Dedicato a San Lorenzo, fu ricostruito nel Quattrocento su preesistente chiesa romanica. La facciata, del secolo scorso, conserva i tre portali originali dell'antica fabbrica, che sono attribuibili all'XI secolo come la torre racchiusa dal campanile di forme romaniche. Via Vittorio Emanuele II è l'antica "via Maestra", con edifici e decorazioni sia medievali sia rinascimentali, tra cui i palazzi Belli e Serralunga, casa Fontana.

Ore 17.00 Possibilità di shopping veloce (carni, formaggi, tartufi).

A seguire, rientro a Milano con arrivo previsto alle 19,30.

Costo per partecipante pranzo a base di tartufi € 100,00 - Soci € 50,00 Costo per partecipante pranzo senza tartufi € 65,00 - Soci € 15,00

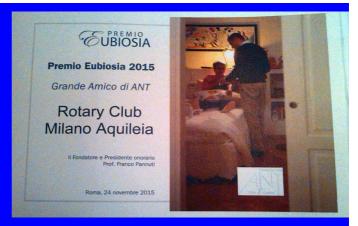


COMUNICAZIONI DAL PRESIDENTE

Questa settimana il club ha conseguito due riconoscimenti.

Sabato 21 novembre al seminario della Rotary Foundation alla presenza di Freschi e Mandelli ci hanno consegnato un "certificato di apprezzamento" rilasciato dalla Rotary Foundation al nostro club per il supporto finanziario (anno 2014/2015) a favore della campagna "End Polio Now"

Martedì 24 novembre presso il Centro Studi Americani a Roma si è svolto la 6° Edizione del Premio Eubiosia organizzato dalla Associazione ANT, e nell'occasione ci è stato assegnato un premio come sostenitori di ANT, la nostra socia Laura Bonfiglioli ci ha rappresentato ritirando il premio.

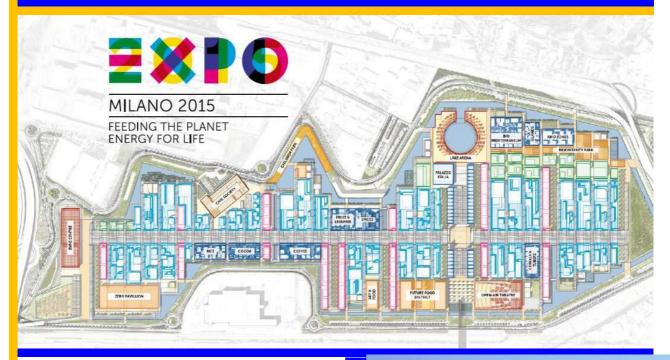




Abbiamo ricevuto un invito da Casa Amica al Mercatino di Natale che avrà luogo il **27-28-29 novembre** nella Sala Papa Ratti della Parrocchia Ss. Nereo e Achilleo in via Sant'Achilleo 4 a Milano. **Vedere la locandina allegata.**

STORIA DEUA CRONACA

2015 Esposizione universale



Saragozza sta ancora leccandosi le ferite dell'Expo 2008, che nonostante un cospicuo aiuto governativo ne ha affondato il bilancio per decenni a venire. Se la città aragonese pensava di rifare ciò che ha fatto Barcellona, le è andata male.

Shanghai, nel 2010, ne è uscita con le ossa rotte (anche se in questo caso la cosa non aveva grande importanza, perché lo scopo voluto – mettere in vista i progressi della nuova Cina, costasse ciò che contasse – è stato pienamente raggiunto).

In buona sostanza succede questo: le Fiere universali sono ormai degli immensi baracconi propagandistici il cui ricavo – biglietti, contributi degli sponsor e dello Stato – arriva ben al di sotto delle spese effettuate, e lontanissimo dal pareggio.

Per questo quando il sindaco Moratti presentò la candidatura di Milano all'Expo 2015 i pensieri dei cittadini, nella massima parte, si potavano dividere tra due linee di pensiero; quelli che ritenevano che se c'erano soldi da buttar via,bastava guardar-





si intorno per vedere scuole, ospedali, opere pubbliche, manutenzione delle strade e dei mezzi, segnaletica stradale, recupero delle periferie, tutti altamente bisognosi di

contributi o interventi comunali; e quelli che ritenevano che ormai l'immagine di Milano era ben consolidata e non aveva bisogno di ulteriori, costosissimi interventi. Ricordando poi cos'era stato il mondiale di calcio del 1990, c'era da farsi venire i brividi. Non per niente meno di due anni dopo "scoppiò" Tangentopoli.

Ricordo ancora – come credo molti di noi – la serata in cui venne al club uno dei responsabili dell'operazione a illustrarci il progetto City Life, e apprendemmo che uno dei maggiori progetti urbani di fine secolo, comprensivo di tre innovativi grattacieli, era una s.r.l. con 30 milioni di capitale. Guardandoci in faccia credo che tutti, o quasi, videro drizzarsi di fronte a loro lo spettro del *Titanic*.

Personalmente, quando, a meno di un anno e mezzo della conclusione, ebbi occasione di visitare il cantiere, e vidi che tutti i sistemi e sottosistemi di servizio erano ancora da fare, i padiglioni al di là divenire, mentre tutto il sistema di contratti era scosso dalla solita tempesta di mazzette che in Italia accompagna i lavori pubblici, non avrei dato un centesimo per il successo dell'operazione; con tutto quello che ciò avrebbe significato un simile fallimento. Uno schiaffo che ci sarebbero voluti decenni per dimenticare (e soprattutto a far dimenticare)

Invece, tutto è andato liscio, e Milano e l'Italia ne sono usciti con tutti gli onori, a dimostrazione che lo Stellone nazionale è sempre attivo; o (soluzione forse più corretta e seria), di cosa siamo capaci noi italiani quando vogliamo. Milano ha saputo tessere le eccellenze che già aveva – design, moda, terziario, cultura di ogni tempo e di ogni dove, una *movida* policentrica e frenetica – con un tema (il cibo e la sostenibilità) che d'ora in avanti sarà non solo sempre più importante ma anche più radicato. Non a caso il documento conclusivo della manifestazione è stato battezzato "Carta di Milano".

Ancora una volta la nostra città ha saputo voltare pagina e riattrezzarsi per il futuro. La vecchia, compassata "signora delle nebbie" ha ricevuto un bella trasfusione di sangue nuovo. Tocca adesso a lei farla fruttare. Ci riuscirà? Noi pensiamo di sì.



Flavio Conti

23 NOYEMBRE 2015

VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE



Serata istituzionale Rotariana che ha visto il Governatore Quattrin in compagnia del Segretario Distrettuale Ferrante e del nostro Assistente del Governatore Caccamo presenziare alla conviviale. Come previsto, prima della riunione, il Governatore si è intrattenuto con il Consiglio e con i Presidenti di Commissione per fare il punto sulla vita e le attività del Club: buono il riscontro ricevuto, vivace lo scambio di informazioni finalizzato ad una sempre maggiore coesione fra gli obiettivi del singolo Club e le sinergie sollecitate dal Distretto per bocca dei suoi massimi Rappresentanti.

Eccoci alla serata, formale come da protocollo, ma molto amichevole nello svolgimento.



Il Presidente legge alcune note biografiche del Governatore ed al termine di una buona cena gli passa la parola.

Il Governatore Quattrin ripropone con voce appassionata e tono cordiale il senso ed il significato dell'essere Rotariani oggi: moderni, attenti ai notevoli cambiamenti della Società, ma tuttavia sempre con il fermo riferimento agli stessi ideali e principi che ispirarono Paul Harris alla fondazione del Rotary International.



Ciò che caratterizza e contraddistingue il Rotary rispetto alle numerose altre organizzazioni con scopi umanitari, è la costante ed ineludibile presenza del valore della Professionalità dei singoli Rotariani, valore che deve permettere al mondo del Rotary di essere ben identificato da quelle componenti della Società che richiedono interventi di aiuto materiale e non solo e che al tempo stesso costituisce il vero Plus dell'impegno Rotariano.

La specificità dell'impegno professionale dei Rotariani suggerisce, prosegue il Governatore, come sbocco naturale delle iniziative, l'approfondimento di tematiche legate al rapporto Scuola-Università-Lavoro e tematiche legate allo sviluppo del Senso Civico della cittadinanza in generale e dei giovani in particolare. Il Distretto a tale scopo si sta adoperando per mettere in atto iniziative e protocolli di intesa con la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale, il SIAM, la Camera di Commercio, le Università.

Il Governatore comunica che nell'anno in corso sono stati individuati dal Distretto ben 285 progetti di Club che finiscono per affrontare, nella maggior parte dei casi, piccoli problemi meno che localistici offrendo al contempo piccole soluzioni non meno personalistiche.

Di conseguenza il Distretto si sta muovendo per cercare di definire, a vantaggio di tutti i Club,

quello che il Governatore ha definito lo "Scacchiere delle Opportunità" con lo scopo preciso di suggerire possibili progetti un po' più complessi che ben identificati e recepiti dalla collettività, realizzino appieno il vero spirito Rotariano, lasciando il segno nella Comunità in cui il Rotary si muove.

Ecco dunque la necessità per il Distretto di stimolare tramite i suoi Organi Istituzionali i rapporti di collaborazione fra i vari Club, all'interno od all'esterno dei Gruppi di riferimento, per



promuovere iniziative e service multiclub e/o pluriannuali con cui essere ancor più presenti e determinanti per la nostra Comunità. L'area metropolitana costituisce in tal senso un unicum nel panorama Rotariano, e tale specificità deve essere un valore aggiunto per rispondere in maniera soddisfacente e diretta alle esigenze del territorio.

Un lungo applauso di tutti i presenti ha sottolineato le belle parole del Governatore a testimoniare come il nostro Club sia particolarmente attento allo sviluppo dei valori ricordati e come abbia cercato di mettere a disposizione delle varie strutture che si sono susseguite negli ultimi service effettuati, la costante presenza ed il fermo impegno di alcuni dei Soci del Club che hanno costituito il vero valore aggiunto dei service realizzati.

Viene allora annunciato che il RC Milano Aquileia è stato premiato in sede di Rotary Fondation per il contributo offerto alla Polio Plus nel corso dello scorso anno: felicitazioni vivissime a tutti noi ed in particolare alla Presidenza ed alla Dirigenza ultime che tanto si sono prodigate per il raggiungimento di tale nobile risultato.







Testo di Francesco Caruso – Foto Vincenzo Crudo - Impaginazione e grafica Luisella Rosti